

Tutto è nato a febbraio 2006, quando dei ragazzi di Locri sono venuti a visitare il Liceo Volterra a seguito dell'assassinio di Francesco Fortunio, avvenuto il 16 ottobre 2005. L'impressione suscitata dal racconto delle esperienze di quei ragazzi hanno spinto alcuni studenti, guidati dal prof. Malantruccio, a costituire un Presidio di Libera nel Liceo Volterra.

Negli anni, le attività del presidio si sono moltiplicate, comprendendo la vendita di prodotti delle terre confiscate ai clan, l'organizzazione di incontri con esperti e testimoni del fenomeno mafioso, la partecipazione a manifestazioni come la "Giornata della Memoria" che si tiene ogni anno a inizio primavera. Ogni anno sono stati organizzati viaggi nelle terre che più sono afflitte dal fenomeno mafioso come Polistena, Casal di Principe, Napoli e Potenza. L'efficacia della formazione degli studenti, portata avanti dal presidio, sta proprio nel consentire ai ragazzi di vivere esperienze che trasmettono, oltre l'aspetto storico-criminale, le esperienze di vita di chi è vittima delle mafie. Ad esempio, il nostro presidio ha organizzato incontri con testimoni di giustizia come Piera Aiello. La partecipazione al Presidio non è passiva, ma è attiva, crea movimento giovanile mettendo "all'opera", ad esempio con la vendita dei prodotti di LIBERA o la partecipazione alle manifestazioni.

Negli ultimi tempi si è avvertita la necessità di proseguire l'attività anche al di fuori della scuola. A tal proposito due eventi sono stati fondamentali.

Il primo è stata la visita di Davide Mattiello, membro dell'ufficio di presidenza di LIBERA e tra i fondatori di ACMoS. Abbiamo conosciuto Davide nelle settimane formative che ormai da due anni alcuni ragazzi del Presidio vivono a Casa ACMoS a Torino, una delle comunità di ACMoS, un'associazione che, dalla sigla, si pone come obiettivo l'Aggregazione, la Coscientizzazione e la Movimentazione Sociale. Mattiello ha proposto, a chi volesse proseguire, il percorso di un'associazione socia di ACMoS e LIBERA.

Questo percorso è già iniziato con la neonata associazione NoiPolis, che condivide con ACMoS il co-brand "WE CARE". Il WE CARE si ispira al "I care" di Don Milani, che si oppone proprio a quel "me ne frego" che, troppo spesso, significa omertà e connivenza. Tra le attività avviate con ACMoS c'è la campagna di formazione sulla crisi economica.

Il secondo evento cruciale è stato l'interessamento dell'associazione Teresio Olivelli alla realtà di LIBERA. È emersa quindi la necessità di un Presidio territoriale a Ciampino e Marino. L'impegno dell'associazione Teresio Olivelli ha consentito di radunare attorno al Presidio tante realtà ed anime diverse. IL Presidio è stato lanciato il 28 ottobre a Ciampino, con un'iniziativa sulla Quinta Mafia.

Riassumendo, a Ciampino LIBERA sarà presente con ben tre soggetti: il Presidio scolastico, nell'ambito di un progetto di educazione alla Cittadinanza al Liceo Volterra; il Presidio Territoriale che dovrà svolgere, come dice la parola stessa, attività di presidio sul territorio di Ciampino e Marino; i giovani di NoiPolis impegnati, a più ampio spettro, nell'affermazione di valori di legalità e democrazia.

Trovate NoiPolis e i Presidi del Liceo e del territorio su facebook. NoiPolis presto avrà un sito <http://www.noipolis.it/> Il Presidio ha una e-mail libera.ciampino.marino@gmail.com

Per informazioni su LIBERA <http://www.libera.it> ACMoS <http://acmos.net/>

Dario Pighin